



Compatti ed efficienti: Beckhoff webinar

BECKHOFF

TECH PLUS ELETTRONICA AUTOMAZIONE MECCANICA ENERGIA PACKAGING CUI

ITALIA 4.0
TECNOLOGIE PER LO SMART MANUFACTURINGProgettista PIU
Il convegno della progettazione industrialeI NUMERI DEL 2022:
4750 partecipanti
87 esperti tra docenti
e rappresentanti di aziende

Prossima edizione 24-27 gennaio 2023

SCENARI FINANZIAMENTI FACCIA A FACCIA TECNOLOGIA VIDEO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

Ricerca nel sito



Beni 4.0, approvato lo spostamento a dicembre 2022 per le consegne

14/02/2022

Il Mise ha approvato la **proroga a dicembre 2022** dei termini per la **consegna dei macchinari ordinati nel 2021** dalle aziende usufruendo del credito d'imposta collegato ai provvedimenti 4.0. La richiesta era stata avanzata sia dalla presidente di **Ucimu, Barbara Colombo**, che dal presidente di **Federmacchine, Giuseppe Lesce**, il quale la scorsa settimana aveva inviato **espressa richiesta al Ministro Giorgetti** tramite una missiva sottoscritta dalle 12 associazioni di categoria federate.

FEDERMACCHINE

La ragione alla base della richiesta di rinvio è l'impossibilità di rispettare i tempi di consegna pattuiti con le aziende a causa delle **interruzioni nelle supply chain**, che rendono difficile reperire materie prime e componenti. Motivi indipendenti dalla volontà delle aziende fornitrici e fuori dal loro controllo, ma che avrebbero condotto a probabili richieste di **penali in caso di ritardi nelle consegne** oltre i termini originariamente pattuiti. Secondo una stima effettuata da Ucimu, i **tempi medi di consegna per i robot** nel comparto macchine utensili sono **passati da cinque a nove mesi**.

Nei termini originari della misura, gli impianti ordinati nel corso del 2021, collegati ai **benefici del Piano Transizione 4.0**, consentivano infatti a chi avesse pagato almeno il 20% di anticipo lo scorso anno di usufruire degli incentivi pieni solo sui beni consegnati entro fine giugno 2022. Dopo tale data, il **credito d'imposta sarebbe sceso dal 50 al 40%** per beni fino a 2,5 milioni, e dal 30 al 20% per quelli tra 2,5 e 10 milioni di euro.

La concessione di altri sei mesi per completare le consegne degli ordini, come chiarito dal presidente Federmacchine nella missiva inviata al Mise, non comporta ad alcun aggravio sulle casse dello Stato, dal momento che **lo spostamento avviene all'interno dello stesso anno fiscale**. Immediatamente misurabili, di contro, i benefici a carico dello sviluppo digitale in corso nell'intero sistema manifatturiero italiano.

CONDIVIDI SU



Iscriviti alle newsletter »

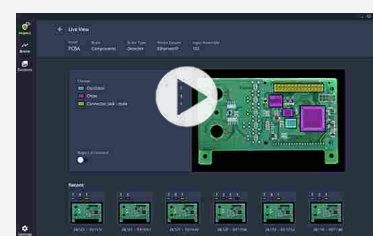


E' online il sesto numero di 'Italia 4.0'

Servitizzazione, ecosostenibilità e Industrial Smart Working: sono le tre linee sulle quali muove l'evoluzione da Industria 4.0 a 5.0



VIDEO



Ispezione visiva potenziata dalla AI di Neural